

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
ai requisiti del D.M. 16 Febbraio 2016 (Conto Termico Energia 2.0)

La presente dichiarazione attesta la conformità ai requisiti previsti dal **D.M. 16 Febbraio 2016** *“ Incentivazione della produzione di energia termica da impianti a fonte rinnovabile ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni ”* con specifico riferimento alle caldaie alimentate a biomassa solida combustibile .

Modello	MAGIKFIRE ECO 31
Tipologia prodotto	Caldaia a combustibile solido con alimentazione automatica
Norma di riferimento	EN 303-5/2012
Laboratorio notificato ed accreditato	KIWA Cermet Italia S.p.A.
Numero di Test Report	2002998
Potenza termica nominale/termica minima	31,01-5,72 kW
Combustibile	Pellet di legno Classe A1-A2 cfr. UNI ESO 17225-2

Requisiti D.M. 16 Febbraio 2016 CONTO TERMICO ENERGIA 2.0		Valore misurato/calcolato alla Potenza Nominale con concentrazione volumetrica residua di Ossigeno pari al 13%
Rendimento termico utile*	≥ 88,5 %	91,28 %
Particolato Primario**	≤ 20 mg/Nm3	14,0 mg/Nm3
CO***	≤ 250 mg/Nm3	48 mg/Nm3
*calcolato secondo la formula $\eta = 87 + \log (P_n)$ **calcolato secondo la CSN EN 303-5/2013 - EN 303-5/2012 *** calcolato secondo la CSN EN 303-5/2013 - EN 303-5/2012		

L'apparecchio domestico MAGIKFIRE ECO 31

- è conforme alla Classe 5 della norma EN 303-5/2012;
- rispetta i requisiti di Rendimento previsti dal D.M. 16 Febbraio 2016 ;
- rispetta i limiti alle Emissioni riportati in Tabella 15 , Allegato II , D.M. 16 Febbraio 2016;
- accede al Coefficiente premiante **Ce = 1,2** (Tabella 12 , Allegato II , D.M. 16 Febbraio 2016);
- in caso di **fabbisogno minimo di riscaldamento dell'edificio** (rif. UNI TS 11300 con asseverazione del Progettista e/o di un Tecnico Abilitato), superiore alla potenza minima utile del generatore medesimo soddisfa i requisiti richiesti **anche in impianti che non presentino alcun volume di accumulo inerziale esterno** .
- con riferimento al Decreto D.M 16.02.2016 ed all'applicazione dell'Allegato I, cap 2., par. 2.2, lettera “a”, punto “iv”. 3 capoverso al quale è riportato: **“per le caldaie automatiche a pellet prevedendo comunque un volume di accumulo, tale da garantire un'adeguata funzione di compensazione di carico, con l'obiettivo di minimizzare i cicli di accensione e spegnimento secondo quanto riportato dal costruttore e/o dal progettista”** si dichiara che :
 - l'apparecchio in esercizio opera con una temperatura di mandata impianto variabile tra 50 e 80°C ;
 - l'apparecchio in esercizio modula la potenza tra i valori di funzionamento riportati in tabella;
 - l'apparecchio presenta un volume di accumulo integrato di 98 dm3 che assicura la medesima funzionalità di un puffer esterno e consente una modulazione minima (media) inferiore alla potenza minima testata e dichiarata .

San Salvatore Telesino 05.04 .2022

Amministratore Unico

